

## **Rassodamento del seno**

### **Lifting del seno – rassodamento Dott.ssa Helena Singerova**

Il desiderio delle donne di avere un seno dalla forma ideale non è qualcosa legato ai nuovi trend ma accompagna tutto lo sviluppo della nostra civiltà. Sin da tempo immemorabile il seno femminile è sempre stato simbolo di bellezza e femminilità. La sua forma, simmetria e grandezza possono influire in modo significativo sulla psiche della donna allorché questa percepisce, a suo avviso o secondo il parere di chi le sta intorno, qualche anomalia o carenza. In pratica questi problemi possono essere risolti soltanto chirurgicamente. Di regola si sceglie di eseguire un lifting del seno o eventualmente una riduzione del seno dopo un allentamento importante della ghiandola mammaria accompagnato da una riduzione dell'elasticità cutanea. Questo fenomeno si verifica soprattutto dopo la gravidanza e l'allattamento o a seguito di una significativa perdita di peso. Dato che la pelle della mammella, che contribuisce in modo determinante alla sua forma, è allentata e in qualche modo in eccesso, si rende necessario ridurre questo mantello cutaneo. Purtroppo ciò non può essere fatto senza lasciare cicatrici che dobbiamo fare sul seno in varia misura. Poiché occorre sempre spostare l'areola la cicatrice è sempre circolare intorno all'areola. Soltanto nel caso di un allentamento ridotto del seno e, quindi, uno spostamento più contenuto dell'areola, dopo il lifting del seno rimane soltanto questa cicatrice. Negli interventi più grandi occorre fare un'incisione che lascia una cicatrice, la cui grandezza dipenderà dall'ampiezza dell'intervento, che va verso il basso dall'areola nella linea centrale fino a sotto la mammella e che avrà la forma di un arco nel lato esterno, oppure, se l'incisione è interamente sottomammaria, di un'ancora. In caso di un rilassamento maggiore della ghiandola mammaria è necessario modellare la ghiandola in modo che le mammelle tornino ad essere sode e stabili e l'effetto dell'operazione duri nel tempo. Gli effetti delle operazioni di lifting sulla forma sono buoni, ma la guarigione delle cicatrici è difficile da controllare. La pelle del petto, soprattutto la metà superiore e sopra lo sterno, ha la tendenza a formare cicatrici più evidenti che nel tempo si stabilizzano. Per questo motivo nel lifting del seno cerchiamo di dirigere le cicatrici sempre intorno all'areola e giù sotto le mammelle, ma anche in questo caso può verificarsi una cicatrice più marcata la cui guarigione può richiedere cure durature, e a volte anche una correzione dell'operazione.

### **Quando e come eseguire il lifting del seno**

Ogni intervento chirurgico nella ghiandola mammaria incide sulla sua capacità di allattare e ne mette a rischio la funzionalità. Considerando che il lifting del seno stesso comporta un intervento abbastanza rilevante nella ghiandola mammaria, un'operazione del genere andrebbe eseguita quando non si ha in programma una gravidanza con relativo allattamento. Quando si operano delle donne prima di una gravidanza è necessario rendersi conto che in futuro l'eventuale allattamento molto probabilmente non sarà possibile. Fanno eccezione i lifting del seno di lieve entità dove andiamo solamente a rassodare il mantello cutaneo intorno all'areola e non interveniamo quasi nella ghiandola. Sia la grandezza delle cicatrici che l'entità dell'intervento nella ghiandola, e la sua eventuale riduzione, andrebbero decise sempre dopo essersi consultati con il chirurgo. In

generale ci si sforza sempre di ridurre al minimo l'estensione delle cicatrici. Il limite di età superiore è data dallo stato di salute generale e dall'entità dell'operazione prevista.

### **Lifting del seno - descrizione dell'intervento**

Il rassodamento chirurgico del seno viene eseguito in anestesia generale. Le incisioni chirurgiche vengono fatte in base alla precedente misurazione e al disegno seguiti prima dell'operazione in piedi in modo da poter valutare correttamente lo spostamento e il rassodamento necessari del seno. La pelle del seno in eccesso viene rimossa preservando il tessuto sottocutaneo e la ghiandola. Quindi a seconda dell'operazione di lifting con l'incisione si va a liberare la ghiandola in modo da poterla sagomare e per spostare l'areola. Secondo il bisogno è anche possibile rimuovere parte della ghiandola. In caso di necessità è possibile anche inserire una piccola protesi sotto il tessuto mammario eseguendo così un intervento combinato di lifting del seno con ingrandimento. Si procede quindi alla sutura e al lifting della ghiandola con fili di sutura interni riassorbibili e, poi, alla sutura del tessuto sottocutaneo e della pelle. Anche in questo caso usiamo fili di sutura riassorbibili che contribuiscono in modo duraturo alla stabilità della cicatrice durante il processo di guarigione. Nel seno vengono inseriti i drenaggi per assorbire i piccoli sanguinamenti e le secrezioni del tessuto. Infine si applica il bendaggio elastico di assorbimento. Di regola l'operazione di lifting del seno dura 60-90 minuti a seconda dell'entità della stessa. Occorre sapere che dopo un'operazione eseguita in anestesia generale è vietato guidare l'automobile per 48 ore.

### **Decorso postoperatorio dopo il rassodamento del seno**

Il giorno dopo il lifting del seno viene eseguito un controllo, se il decorso è regolare vengono rimossi i drenaggi e la paziente viene rilasciata e può passare alle cure a domicilio. Soprattutto durante i primi giorni dopo l'operazione di chirurgia plastica occorre rispettare il riposo assoluto, in particolar modo per quanto riguarda i movimenti degli arti superiori nell'articolazione della spalla verso l'alto (si attiva il movimento del muscolo pettorale). Anche la temperatura corporea può aumentare temporaneamente fino a 38°C per 1-2 giorni. Di regola il bendaggio elastico viene lasciato per 4-5 giorni dopo l'operazione, le altre eventuali modalità di fissaggio, come il massaggio del seno e delle cicatrici e l'utilizzo di biancheria elastica a compressione, vengono decise dal medico curante in base alla tipologia e all'entità dell'operazione oltre che allo stato di avanzamento del processo di guarigione. Anche i fili di sutura nella pelle sono riassorbibili e, quindi, non è necessario rimuoverli, vengono assorbiti nell'arco di qualche settimana. Si può inoltre assistere a un intorpidimento temporaneo di parte della pelle del seno e delle areole che gradualmente sparisce, la situazione si stabilizza di solito entro 3 - 6 giorni dall'operazione. Possiamo ritenere stabilizzata la forma dei seni soltanto dopo circa 1-3 mesi dall'operazione di chirurgia plastica. Se il decorso dopo il lifting del seno non presenta complicanze la paziente può tornare alla sua vita normale 10-14 giorni dopo l'intervento. Le attività fisiche e sportive senza limiti sono possibili 1-2 mesi dopo a seconda dell'entità dell'intervento e dello stato di avanzamento del processo di guarigione. Sconsigliamo di abbronzarsi e di stare al sole senza indumenti per almeno 1 mese dall'operazione, le cicatrici dovrebbero rimanere protette dagli indumenti o dal costume per almeno 3 mesi.

Tuttavia la durata del periodo di convalescenza è individuale e dipende non soltanto dalle capacità di guarigione di ciascuno di noi, ma anche dalla diligenza del paziente nell'assolvere le cure e la riabilitazione postoperatorie. Trascorsi 6-12 mesi dall'operazione consigliamo alle donne sopra i 35 anni di età di iniziare dei controlli regolari presso i centri di mammografia in base al luogo di residenza.

### **Complicanze dopo il lifting del seno**

Oggi le precoci complicanze dopo l'intervento chirurgico di rassodamento del seno, quali sanguinamenti e infezioni, sono minimizzate durante l'operazione e nel decorso postoperatorio (drenaggio, somministrazione di antibiotici). Dato che nel lifting del seno l'estensione delle cicatrici è relativamente grande e si tratta anche di un intervento nella ghiandola mammaria, possono verificarsi delle reazioni del tessuto sottocutaneo o della ghiandola al materiale di sutura interno riassorbibile con relativo allargamento della cicatrice e temporanea secrezione del tessuto (solitamente tra la seconda e la quarta settimana dopo l'operazione). Questo tipo di complicanza ha per effetto un processo di guarigione della cicatrice più lento anche di alcune settimane e, talvolta, anche un suo allargamento. Una volta guarita e stabilizzata la cicatrice, solitamente dopo 6 mesi dall'operazione, è possibile procedere alla correzione di questa parte della cicatrice allargata.

Questo documento è una traduzione del testo della Dott.ssa Helena Singerová.